

(I lavori proseguono alle ore 13.42 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 425 presentata da Salizzoni, inerente a "*Quale riconversione è prevista per i posti letto del COVID Hospital allestito al presidio Oftalmico?*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 425.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Vicepresidente Mauro Salizzoni, che interviene in qualità di Consigliere.

Prego, ne ha la facoltà per tre minuti.

SALIZZONI Mauro

Grazie, Presidente, e buongiorno, Assessore.

Coerentemente con gli impegni assunti con il Piano di rientro dal debito sanitario, la precedente Amministrazione regionale aveva definito il superamento del presidio ospedaliero monospecialistico Oftalmico di Torino con il trasferimento delle attività sia alla Città della Salute sia al San Giovanni Bosco, e la trasformazione dell'Oftalmico in Casa della Salute.

Ho appreso che la Giunta regionale, dopo la chiusura del COVID Hospital delle OGR, ha deciso di destinare la manica Sperino dell'ospedale Oftalmico a ospitare il nuovo COVID Hospital cittadino.

Considerato che i COVID Hospital prevedono posti letto a bassa intensità di cura che possono facilmente essere convertiti in lungodegenza; considerato che il posto letto del COVID Hospital ha caratteristiche diverse da quelli di una degenza oculistica e che il reparto di oculistica previsto all'ospedale San Giovanni Bosco non è ancora stato attivato, s'interroga gentilmente l'Assessore per sapere come potranno essere riconvertiti i posti letto del COVID Hospital allestito presso il presidio Oftalmico, tenendo anche conto del progetto di trasformazione dello stesso in Casa della Salute.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Vicepresidente Salizzoni per l'illustrazione.

Per conto della Giunta, si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente, e buongiorno, professore.

L'Ospedale Oftalmico è oggi presidio ospedaliero con funzioni di riferimento per

l'oftalmologia, oltre che sede di grandi attrezzature, aree cumulo ambulatoriali pluridisciplinari con quattro reparti di degenza di cui due destinati all'oftalmologia.

Per comprendere bene il piano che poi le illustro, le faccio una sintesi di com'è composto l'edificio.

L'edificio è costruito per la gran parte in una struttura in muratura portante in pietre e mattoni pieni e l'edificazione di una struttura interna in cemento armato per la manica centrale, che ospita il pronto soccorso, gli archivi, gli spogliatoi, l'ufficio tecnico e la chiesa.

L'edificio si presenta con una pianta con tipologia a forma di E maiuscola a cinque piani. L'analisi progettuale è frutto della disamina della struttura, la cui particolare forma a E permette lo sviluppo di soluzioni completamente isolate e indipendenti nell'uso, sebbene fruibili nel complessivo utilizzo dei servizi più generali già presentati.

Per la sua conformazione e per l'attuale destinazione d'uso, l'ala di via Passalacqua rappresenta la possibilità di realizzare l'Ospedale Sperino per tutte le attività di emergenza, differenziandolo dall'area oftalmologica. L'area così destinata alle emergenze potrà avere la seguente disponibilità di posti letto: alla data del 30 settembre, 45 posti letto distribuiti nella manica di via Passalacqua, ai piani secondo e terzo; alla data del 31 ottobre, 20 posti letto nella manica di via Passalacqua, al piano quarto; alla data del 15 novembre, ulteriori 15 posti letto di subintensiva al primo piano. Il costo dei lavori di trasformazione per l'area di via Passalacqua è previsto in 638 mila euro. Questo è il piano che abbiamo predisposto.

Spero che sia esaustivo, altrimenti sono disponibile per ulteriori integrazioni.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi, per la risposta.

Nel ringraziare il Preside Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Dopo mezz'ora di ricambio d'aria dell'aula, alle ore 15.10, il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Chiedo, gentilmente, a tutti coloro che sono in aula di uscire in cortile.

OMISSIS

(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.12)